

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	BIOETICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-FIL/03
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative affini e integrative
CODICE INSEGNAMENTO	01581
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Sandro Mancini <i>Professore Ordinario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale Presentazione di un elaborato progettuale svolto durante il Corso
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì H 10-12.30 nel periodo delle lezioni, presso la stanza del docente al sesto piano, ed 12, e in coda alle stesse. Al di fuori del periodo di lezione contattare il docente via e-mail per fissare un appuntamento.

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>L'obiettivo del corso a questo proposito è condurre lo studente ad acquisire conoscenze e capacità di comprensione avanzate in particolare nell'ambito specifico delle ricerche bioetiche e morali. Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite nel I ciclo di studi, il corso punta a far acquisire una metodologia avanzata di analisi storico-critica del testo filosofico con riferimento ai concetti fondamentali e ai modelli interpretativi discussi nella Bioetica. Le abilità indicate potranno essere acquisite frequentando i corsi e i seminari, sia attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa sia attraverso l'elaborazione di esercitazioni. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso si propone di sviluppare nello studente la capacità di lettura della realtà suggerendo come le</p>

categorie morali vadano applicate al dibattito Bioetico, fenomeni politici e sociali e alle trasformazioni culturali provocate dalla rivoluzione scientifica. Nel corso delle discussioni in aula ci si propone di potenziare le capacità di critica ed identificazione dei problemi bioetici nel panorama contemporaneo senza irrigidimenti, ma supportando la capacità di sviluppare delle soluzioni innovative.

Autonomia di giudizio

Il corso mira a mettere lo studente in grado di analizzare e rielaborare testi di alto livello della tradizione etica affrontando i problemi di natura filosofica e concettuale posti dalle questioni bioetiche, di raccogliere la letteratura rilevante al fine di formulare giudizi su temi morali, scientifici e sociali e di sviluppare e difendere una argomentazione in modo coerente ed efficace anche nell'ambito interdisciplinare connesso alla Bioetica. Le abilità indicate saranno acquisite frequentando i corsi e i seminari, sia attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa sia attraverso l'elaborazione di esercitazioni. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.

Abilità comunicative

Obiettivo del corso è mettere lo studente nelle condizioni di affrontare il dibattito sulle posizioni etiche contemporanee comunicando idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che a non specialisti. Il corso punta inoltre a rendere lo studente capace di esporre le proprie valutazioni e le motivazioni relative, in modo chiaro e agevolmente comprensibile, a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità indicate saranno acquisite frequentando i corsi e i seminari, sia attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa sia attraverso l'elaborazione di esercitazioni. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.

Capacità d'apprendimento

Il corso mira ad insegnare la capacità di controllo delle fonti e degli apparati di edizioni critiche; - l'organizzazione di una bibliografia su un tema assegnato e lo svolgimento di una ricerca personale; - l'utilizzo di strumenti bibliografici tradizionali e on-line, e l'uso di banche dati; Inoltre il corso punta all'acquisizione di conoscenze di base anche in settori che non fanno parte direttamente delle conoscenze dello studente al fine di procedere all'approfondimento successivo di temi e problemi di quegli stessi settori che sono necessari a migliorare le conoscenze già in suo possesso. Le abilità indicate saranno acquisite frequentando i corsi e i seminari, sia attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa sia attraverso l'elaborazione di esercitazioni. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivo prioritario del corso è condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico a livello avanzato, anche in lingua originale e nell'eventuale confronto con la traduzione italiana, muovendo dalla specifica angolatura della Bioetica, e a porsi così in un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, alla luce anche del dibattito contemporaneo, sulla base dell'assunto dell'utilità di intrecciare filosofia e storia della filosofia. Nelle lezioni frontali si proverà a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e ricaduta sociale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una griglia ermeneutica che ne consenta una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.

Struttura del corso

Il corso si articola in due moduli di 3 cfu ciascuno (30 ore complessive di lezioni frontali), che saranno tenuti dal prof. Sandro Mancini e dal dott. Luciano Sesta. L'esame finale, consistente in una prova orale che potrà essere supportata da elaborati scritti discussi durante lo svolgimento del corso, sarà unitario.

Metodologia e finalità del corso

Dopo un'introduzione alla bioetica come nuova disciplina e un'illustrazione dei principali problemi che la caratterizzano, sarà analizzata, nel primo modulo, la prospettiva fondativa di Engelhardt, mirata a delineare uno statuto condiviso della bioetica entro le odierne società multiculturali, e sarà analizzata la sua posizione sul tema del fine vita e della morte cerebrale. Nel secondo modulo saranno presentate ltre

diverse prospettive coinvolte nel dibattito, sulle quali gli studenti sono chiamati a maturare un giudizio critico, dopo averne valutato adeguatamente la plausibilità e la coerenza. In particolare, lavorando sui testi di Hans Jonas, si cercherà di evidenziare lo stile tramite cui ci si può accostare ai caratteristici problemi della bioetica, in cui non sempre il rigore del ragionamento è in grado di cogliere sfumature che, in casi come quelli dell'accertamento della morte, impongono l'urgenza di una scelta tanto autonoma quanto responsabile. Come etica "applicata", la bioetica ha in tal senso bisogno anche di mettere "in scena" i propri problemi tramite l'esperienza di chi li vive. A questo riguardo, insieme a filosofi e studiosi di bioetica, il corso prevede anche la lettura, facoltativa, di un resoconto biografico, che, senza far scivolare nel sentimentalismo, aiuti però a mantenere "pratico" l'esercizio della ragione.

N. PREVISTE	ORE	LEZIONI FRONTALI
5		Mancini: Introduzione alle questioni della bioetica
10		Mancini: Lettura analitica del testo di Engelhardt
5		Sesta: Introduzione al problema del fine vita
8		Lettura analitica dei testi e confronto tra opzioni etiche contrastanti sul fine vita
2		Conclusione del corso e discussione dei risultati
TESTI CONSIGLIATI I		<p>Testi:</p> <p><i>Primo modulo</i> (prof. Sandro Mancini):</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. T. ENGELHARDT, <i>Manuale di Bioetica</i>, II ediz. ampliata e riveduta, Il Saggiatore (le parti da studiare saranno indicate all'inizio del corso). <p><i>Secondo Modulo</i> (dott. Luciano Sesta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. BARCARO, P. BECCHI, P. DONADONI, <i>Prospettive bioetiche di fine vita. La morte cerebrale e il trapianto di organi</i>, Franco Angeli 2008, pp. 1-123 [escluso l'ultimo capitolo]; - H. JONAS, <i>Morire dopo Harvard</i>, a cura di P. Becchi, Morcelliana 2009 (pp. 29-70). - COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA, <i>I criteri di accertamento della morte</i>, 24 giugno 2010, scaricabile al link http://www.trapianti.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1303_allegato.pdf - P. CATTORINI, <i>Trapianti d'organo e morte cerebrale</i>, in ID., <i>Bioetica. Metodo ed elementi di base per affrontare problemi clinici</i>, Masson 2011, pp. 161-183. - PRESIDENT'S COUNCIL ON BIOETHICS, <i>Controversies in the Determination of Death: A White Paper by the President's Council on Bioethics</i>, Washington, D.C., December 2008, pp. 49-68, scaricabile al link https://bioethicsarchive.georgetown.edu/pcbe/reports/death/ <p><i>Testo consigliato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - R. GREEN, <i>Il dono di Nicholas. Una testimonianza sul potere dell'amore</i>, Rizzoli 1999.

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Sandro Mancini